

## Dietro le quinte di “Govonia”, il paese di Babbo Natale

Dalle tortuose vicende di passaggi di proprietà tra famiglie nobili, che hanno storicamente interessato il castello di Govone, a “Govonia”, paese fantastico di Babbo Natale, il salto è grande... Incuriositi da questo particolare “passaggio di proprietà” temporaneo, abbiamo intervistato **Pier Paolo Guelfo**, il Direttore dell’**associazione Generazione**, ideatrice e realizzatrice de “**Il Magico Paese di Natale**”, evento diffuso che, dal 2021, coinvolge la provincia di Cuneo e quella di Asti.

L’associazione è nata nel 2007 con l’intento di sviluppare le potenzialità del territorio nel quale opera e promuovere attività di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.



Govonia, il Magico Paese del Natale nella corte e nei giardini del castello – edizione 2024 (foto: Lavezzo Studios)

### Direttore, come è nata questa iniziativa così di successo?

*Non ho fatto altro che dar vita a una mia fantasia di bambino: grazie alla determinazione e all’idea nata ormai ben 18 anni fa, nacque la magia... Dapprima si trattò di inserire una mostra natalizia all’interno del castello, solo poi una vera e propria casa di Babbo Natale... Fu ben presto un successo!*

**Si può dire che a Govone babbo Natale si è trovato così a suo agio da ritornare... E non solo lui: qual è l'attuale riscontro di pubblico e da dove provengono i turisti?**

*L'afflusso di pubblico è stato sempre crescente ogni anno e, specializzandoci sull'accoglienza di famiglie e bambini, abbiamo aumentato e perfezionato l'offerta delle attività ludiche.*

*I visitatori arrivano un po' da tutta Italia: principalmente dalla Lombardia, ma anche da Liguria, Emilia Romagna e Toscana e, negli ultimi anni, grazie al fatto di figurare tra i Best Christmas Markets a livello continentale e al riconoscimento di mercatino fra i più romantici d'Europa, provengono anche da Germania, Francia, Inghilterra, Spagna e Portogallo.*



Turisti affascinati dal paesaggio sul belvedere del castello

Non resta dunque che spostarsi dietro le quinte, per porgere qualche domanda al **regista** del musical del Paese di Babbo Natale, **Vincenzo Santagata**, per carpire qualche segreto di questo spettacolo di particolare successo...

### **Innanzitutto, che cos'è e come nasce "Govonia"?**

*Leggenda vuole che Govonia nacque quando un pezzo di cristallo, appartenente alla stella cometa che segue Babbo Natale, cadde dal cielo nel posto giusto e cadendo trasformò un pezzo di terra oscura in una valle ridente, detta appunto Govonia: ecco perché, in seguito, Babbo Natale venne attratto proprio qui, grazie alla speciale luce di questo luogo... Il racconto sarebbe molto complesso, ma, per brevità e per suscitare solo un po' di curiosità, posso citare alcuni dei territori che compongono la Govonia, in quanto ogni anno ne viene rappresentato uno diverso, come il territorio dei ghiacci, la foresta di Burzee, la Valle ridente o come Hangram, la terra oscura. Tutte le ambientazioni sono ispirate da "Vita e avventure di Babbo Natale" di Frank Baum, lo scrittore del Mago di Oz.*

## **Perché è stato scelto proprio Govone?**

*Perché è già di suo uno scenario "fantastico": se io esco dal castello vedo cose, per citare Blade Runner, "che voi umani non potete immaginare"... La sera sono l'ultimo ad andar via, quando esco è buio, ma, alla luce della luna, osservo questo paesaggio straordinario, la limpidezza del cielo con le montagne in lontananza e, anche nell'oscurità, traspare la bellezza che questo luogo regala e che ispira i miei musical. Non è difficile comprendere che le Alpi sullo sfondo del panorama, per esempio, sono la nostra "terra dei ghiacci"...*



L'incantevole scenario serale e natalizio a Govone (foto: Lavezzo Studios)

## **Come è nata questa idea?**

*Io provengo dal teatro musicale e nel 2011, quando Pier Paolo Guelfo mi ingaggiò, avevo appena finito un musical come regista e portai alcuni attori qui per provare a realizzare il primo spettacolo di Babbo Natale: ebbene, nel giro di due settimane si radunarono qui fuori ben 3000 persone per vederlo!*

*Lo spettacolo all'inizio era proprio nel castello, ma poi, crescendo esponenzialmente i numeri dei visitatori, non era più possibile farlo all'interno, per cui nel 2014 realizzammo una tensostruttura temporanea per gli spettacoli, come ideale continuazione dell'edificio, mentre dallo scorso anno abbiamo costruito, a fianco, un vero e proprio villaggio dedicato a Babbo Natale.*

*Lo spettacolo ogni anno è diverso perché riscrivo completamente tutti i testi e le musiche: è molto impegnativo, perciò le prove iniziano già a settembre, anche per permettere agli attori nuovi di abituarsi a reggere il ritmo degli spettacoli: ciascuna recita dura solo circa 25 minuti, ma viene replicata anche 32 volte al giorno!*

## Chi sono gli attori e come è nato Babbo Natale?

*La maggior parte degli attori professionisti proviene dal "Teatro delle Dieci" di Torino: sono personalità poliedriche perché, oltre a recitare, devono saper anche cantare e ballare.*

*Klaus, invece, era un contadino della Lapponia, persona molto simpatica e generosa che coltivava il suo orticello e allevava le sue renne, ma aiutava sempre tutti, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "Santa Klaus"... Una notte, un elfo gli venne in sogno e gli disse che la sua generosità lo avrebbe portato a diventare in seguito qualcuno di ben più grande: gli raccontò di una terra lontana dove c'erano tanti bambini che aspettavano un regalo che non avrebbero mai potuto ricevere senza di lui. Così, l'elfo lo invitò a caricare la sua slitta con i tanti regali che gli avrebbe procurato e a partire, seguendo la Stella Polare... Il cristallo nella sacca di Babbo Natale è un pezzo di quella stella, che genera energia ed è linfa per tutto il magico paese di Babbo Natale. Tutto questo nasce da una tradizione di memoria baumiana, così come Mamma Natale, moglie di Babbo Natale appunto, che è una delle nostre protagoniste.*



Alcuni attori elfi del Musical a Govone (foto: Lavezzo Studios)

## Che cosa la motiva di più in questo lavoro?

*Il motore principale del mio lavoro è senz'altro dato dai bambini che assistono alle scene con gli occhi sgranati: si percepisce che lasciano spazio alla propria immaginazione, entrando davvero a far parte dello spettacolo. Alcuni, presi dall'emozione, partono in quarta e vogliono abbracciare Babbo Natale, perché lo vedono come se fosse un genitore protettivo: capita che qualcuno, più intraprendente, entri addirittura nei nostri spettacoli!*

## **Quale pensa che sia il segreto del vostro successo?**

*La passione autentica che nutriamo per lo spettacolo: i ragazzi che recitano amano profondamente il Natale e lo spirito natalizio, e questo permette loro di sopportare questi ritmi serrati per cercare di soddisfare il pubblico. In tanti anni di lavoro abbiamo imparato a riconoscere se il nostro spettacolo è riuscito ad accendere una luce particolare, che sembra riflettersi nello sguardo degli spettatori e, quando questo succede, ci gratifica enormemente!*

Insomma, i tempi cambiano, la tecnologia avanza, ma la figura di Babbo Natale, con il suo spirito di generosità e magia, continua a suscitare meraviglia e gioia, tanto più in un paesaggio da favola come Govone, o Govonia che dir si voglia...

E adesso non resta che intervistare proprio lui in persona, il mitico **Babbo Natale!**

## **Babbo Natale, qual è il segreto per restare così atletico nonostante il passare degli anni?**

*Non ci sono segreti, è la magia di Babbo Natale... Ma forse è anche merito delle tisane di vischio che alla sera mi prepara sempre Mamma Natale!*



Mamma Natale circondata dai bimbi

## **Sei felice di esserti trasferito a Govonia o ti manca la Lapponia?**

*Ohohoh, è una domanda moolto interessante! Anche se in Lapponia c'è la mia residenza principale e lì si costruiscono tutti i regali, logisticamente non era perfetta per la notte di Natale. Perciò ho trovato proprio qui, sulle colline del Roero, a Govone, un punto strategico per ottimizzare il mio viaggio!*

## Ma che cosa ha di speciale il castello di Govone per te?

*Lo trovo un posto davvero... "magico": da ogni lato qui si aprono dei paesaggi davvero mozzafiato. Unendo i due aspetti, la bellezza del territorio alla sua posizione strategica, ecco che è diventata la mia residenza ottimale!*



Babbo Natale felicemente sistemato nella sua dimora natalizia a Govone

## E non ti manca un po' la Lapponia?

*Oh un pochino sì, quel freddo, quella neve, ci sono abituato e un po' mi manca, ma la magnificenza di questo posto compensa questa mancanza; finito il periodo natalizio, ritornerò in Lapponia dalle mie amate renne, per poi ricominciare molto presto i preparativi per il prossimo Natale!*

## Che cosa ti piace di più di questo territorio?

*Oltre ai panorami affascinanti, il fatto che si beve e si mangia divinamente! Penso di non aver mai trovato un posto dove si mangi meglio! Anche se, a dire il vero, mamma Natale mi sgrida e cerca di tenermi un po' a stecchetto: sai, per saltare da un tetto all'altro a questa età, devo mantenermi in forma...*

Insomma, pare proprio che anche Babbo Natale sia stato sì guidato dalla luce del cristallo della stella cometa, ma anche preso per la gola dalla cucina del Roero! Oltre che, prima di tutto, innamorato del suo paesaggio...

*Testo e foto (dove non diversamente indicato) di Loredana Matonti*